



## DOMENICA 30 MARZO - IV DI QUARESIMA

### DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 15,1-3.11-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

### ... nel cuore del Padre DOVE diventiamo figli

La quarta domenica di Quaresima prende il nome di domenica Laetare, «Rallegrati!», dall'antifona di ingresso. Nel cammino penitenziale di Quaresima si apre una finestra per celebrare la gioia della chiesa per la rivelazione del Dio tre volte misericordioso, che non si compiace della morte del peccatore, ma desidera che egli si converta e viva. Le tre grandi parabole della misericordia del capitolo 15 di Luca culminano in quella che potremmo definire la parabola del padre misericordioso. È una parabola che parla della relazione di un padre con i figli, e dei figli tra di loro. Ciò che

unisce i figli e li fa essere fratelli è proprio il padre (la parabola descrive una situazione simbolica, non si preoccupa di definire i contorni di una famiglia reale). Paradossalmente, i due figli non si vedono, anzi non si possono vedere. Il rapporto con il padre è conflittuale e centrale nei due casi: nell'uno significa fuga e negazione; nell'altro un coabitare non libero, quasi una segregazione in un rapporto di servitù. Potremmo dire che è una storia della difficoltà del dimorare in unum, del vivere insieme in comunità, in famiglia, ma in un rapporto libero e maturo. Il maggiore non entra nella festa perché non sopporta che la festa non sia per lui. Non riesce a entrare nella gioia del fratello. Il figlio minore anticipa la morte del padre chiedendo l'eredità nell'illu-



**ITINERARIO  
DI QUARESIMA**

**CERTO,  
IL SIGNORE  
E' IN QUESTO  
LUOGO**

**E IO NON  
LO SAPEVO!**

sione di un futuro autonomo, ma vive da dissoluto, cerca la libertà nel possesso materiale e si ritrova a essere schiavo dell'indigenza. Il rifiuto del padre diventa rifiuto di ogni ordine: nella vita, nel lavoro, negli affetti, nelle relazioni. Il figlio minore vuole essere protagonista anche del suo ritorno, ma la vera conversione è quella di accettare la propria qualità di figlio. In realtà è questo che non riesce a comprendere, prigioniero com'è di un rapporto reificato con il padre, ancora un contratto dare e avere. Il padre spariglia questa idea, comportandosi in modo sorprendente, del tutto disonorevole per un orientale. È lui che colma la distanza che lo separa dal figlio: gli corre incontro, lo abbraccia, non gli permette di recitare il discorso che si era preparato, ma lo reintegra nel suo posto di figlio, non di servo! Ed è ancora il padre che cerca di colmare l'enorme distanza che resta con l'altro figlio, incapace di comprendere il dramma del fratello, così come non riesce nemmeno lui a entrare nella libertà della figliolanza.

Il vero peccato – dell'uno e dell'altro – non è stato quello di essere fuggito, o di non essere fuggito da casa, ma di non essere mai stato figlio.

Solo la misericordia del padre riconduce l'uno e l'altro alla comunione. Rivela una giustizia più grande, che ha la potenza di cancellare l'allontanamento e svelare la profondità della comunione da sempre esistente, non paragonabile alla somma dei propri meriti e della propria presunta giustizia. Per questo non ci sono due feste private per spartirsi un ossuto capretto tra amici, ma una sola festa dilatata in cui il vitello grasso abbonda per tutti in coloro che si riconoscono finalmente fratelli, figli dell'unico Padre.

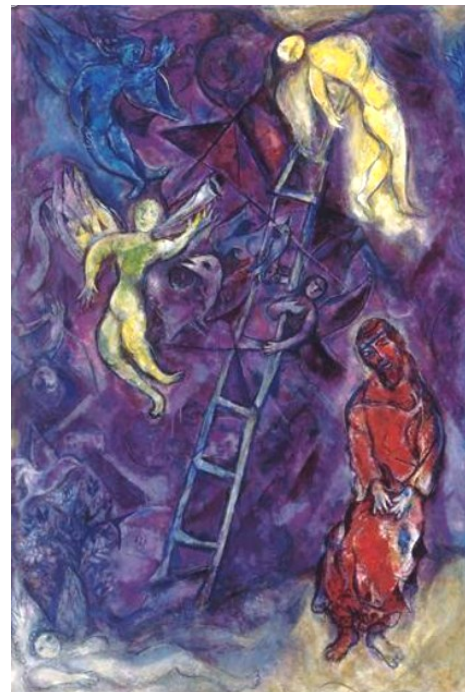
Forse il più bel commento a questa parabola l'ha fatto Gesù stesso in un passo riportato dal vangelo di Giovanni:

*«In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato.*

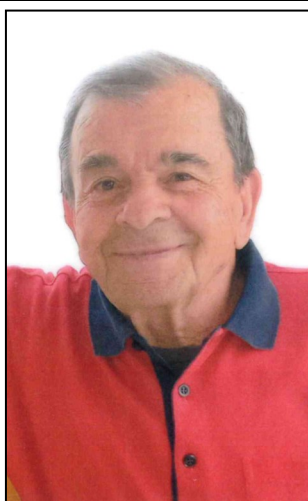
*Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre.*

*Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. (Gv 8, 31)*

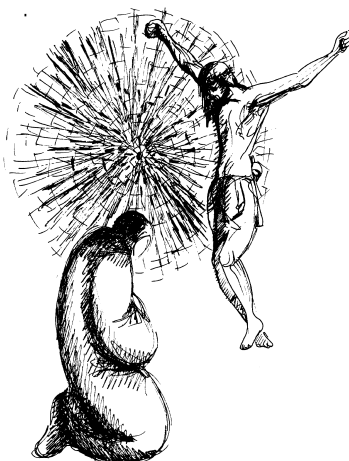
La vita della fede diventa casa abitabile ed eloquente solo se ci lasciamo riconciliare da Dio attraverso il Figlio che ci libera alla sua stessa vita filiale: sciogliendo la nostra paura che alimenta solo fughe oppure meschine e arrabbiate permanenze servili.



## NELLA MEMORIA E NELLA PREGHIERA DELLA COMUNITA'



MARINO GASPANI  
(Giovanni)



VITTORIO  
FERRARI

# PROSEGUE IL RESTAURO DELLA PALA D'ALTARE



Spesso in chiesa si intravede una luce che fuoriesce dal telo delle impalcature posizionate nel coro della chiesa. E' la restauratrice

- Silvia Lazzeri - che ha ormai ultimato la pulitura della Pala e si accinge ad aprire una nuova fase del restauro. Qui nella foto a sinistra ritroviamo nel personaggio che si affaccia in secondo piano l'autoritratto dell'autore Gaetano Peverada. Un selfie... prima del tempo!

**Una buona notizia si aggiunge: verranno regalati alla parrocchia i faretti per una nuova illuminazione della Via Crucis.**

Un grazie sentito alla famiglia che ce ne fa dono! Per la Settimana Santa il tutto dovrebbe essere in funzione.



**Un ultima cosa. Per le erogazioni liberali deducibili abbiamo il permesso della Soprintendenza di accettarle e certificarle come Parrocchia solo entro il 30 giugno 2025.**

Entro quella data invitiamo chi vuole fare una donazione deducibile fiscalmente a fare un bonifico alla Parrocchia con la causale.

**“Restauro tele Via Crucis e Pala d'Altare Parrocchia san Gervasio”** e poi passare in parrocchia per perfezionare la certificazione.

**PARROCCHIA DEI SANTI GERVASIO E PROTASIO MARTIRI  
BANCA INTESA Fil. Di Madone  
IBAN IT59F0306953180100000000723  
Cod.Fiscale Parrocchia : 82000530160**



## CRE 2025



**DOMANDA PER IL SERVIZIO  
DI ANIMATORE / ANIMATRICE  
(dalla classe Prima Superiore frequentata)**

Io \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
cell. \_\_\_\_\_

chiedo di far parte del gruppo

animatori / aiuto animatori del CRE 2025

La mia disponibilità è per le settimane: (barrare la casella)

- 1. 23 - 27 giugno ☐
- 2. 30/6 - 4 luglio ☐
- 3. 7 - 11 luglio ☐
- 4. 14 - 18 luglio ☐

Mi impegno a seguire il cammino di formazione  
che verrà proposto tra aprile/ maggio / giugno.

Seguirà iscrizione ufficiale controfirmata  
(anche dai genitori per i minori)

la mia firma

IL MODULO VA CONSEGNATO IN SEGRETERIA O AL BAR IN ORATORIO  
ENTRO SABATO 12 APRILE  
SEGUIRA' CHIAMATA E COLLOQUIO PERSONALE

### MARTEDI 1 APRILE CONSIGLIO PASTORALE

Punti principali per la condivisione:

- tempi della festa di Pasqua e cammino di comunità  
nel tempo pasquale - tempi di incontro con  
don Davide prossimo parroco
- il coordinamento in comunità nel passaggio di parroco  
- il calendario prossimo di comunità

### CALENDARIO DI COMUNITA'

- DOMENICA PRIMA COMUNIONE Domenica 4 maggio
- FESTA DI CHIUSURA CATECHESI Sabato 17 maggio
- FESTE PATRONALI 30 maggio—8 giugno
- FESTA ANZIANI E MALATI Domenica 1 giugno
- FESTA ANNIVERSARI DI MATRIMONIO Domenica 8 giugno
- FESTA DEI PATRONI Domenica 22 giugno

**PARTE LA CHIAMATA A COSTRUIRE LA  
SQUADRA DEGLI ANIMATORI DEL CRE.  
LA DOMANDA PER IL SERVIZIO DI ANIMA-  
TORE DA PORTARE ENTRO IL 12 APRILE.**

# VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

## DOMENICA 30 MARZO – IV DI QUARESIMA

### Messe ore 8.00

(+ Gaspani Andrea + Felice e Giuseppe Arnoldi, Laura e Francesco  
+ Pagnoncelli Filippo, Rosetta, Erminio e Clara)

**Ore 10.00** (+ per la comunità)  
Scrutinio e Consegna del Padre Nostro a Madu

*Incontro nei gruppi di catechesi*

*Giornata fraternità famiglie Anno della Riconciliazione*

## LUNEDI 31 MARZO

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (+int. off.)

## MARTEDI 1 APRILE

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (+ Gaspani Marino [Perdono d'Assisi])  
ORATORIO: CONSIGLIO PASTORALE ore 20.45

## MERCOLEDI 2 APRILE

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (+ Bravi Teresa e fam.)  
ORATORIO: INCONTRO SULLA PAROLA ore 14.30  
ORATORIO: INCONTRO ADOLESCENTI ore 20.45

## GIOVEDI 3 APRILE

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (+ def,ti fam. Annoni e Cassina)

## VENERDI 4 APRILE

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (+ Innocenti Giuseppe + Elvira e Pietro)
- Via Crucis ore 15.00  
ORATORIO: INCONTRO DI QUARESIMA GIOVANI E ADULTI ore 20.30

## SABATO 5 APRILE

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (+ int. off)  
ORE 17.00 TEMPO PER LA RICONCILIAZIONE PERSONALE
- Eucarestia ore 18.00 (+ Sabatini Bonifacio e Anna + Ferrari Rita,  
Daniele e Gemma + Marcati Luigi, Giacomo e Maria + Ferrari Vittorio)

## DOMENICA 6 APRILE -V DI QUARESIMA

*Raccolta comunitaria di carità*

### Messe ore 8.00

(+ Luigi e Mina + Lucchini Mario  
+ Sottocasa Carlo, Piera, Angelina e Colombo + Ceresoli Carlo)

**Ore 10.00** (+ per la comunità) - Consegna del Simbolo a Madu

*Incontro nei gruppi di catechesi*

*Giornata fraternità famiglie Anno della Comunione*

**ORE 16.30: ELEVAZIONE MUSICALE**

**"Stabat Mater" di G. Rossini**

**Chiesa Parrocchiale**

- ♦ Offerte della settimana € 516,00
- ♦ Banchetto torte e fiori per Scuola Infanzia e Nido € 1102,00
- ♦ Pro Scuola Infanzia dalle nonne € 210,00  
dagli amici (lotterie e dolci) € 520,00  
**GRAZIE!**

**ORATORIO APERTO**  
**DALLE 14.40 ALLE 19.00**

**IL BAR DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.30**



**UN CATTOLICESIMO  
DIVERSO?**  
*Incontro con*  
**don Attilio Bianchi**  
*Ore 20.30 in Oratorio*



**Emergenza terremoto**  
**in Myanmar e Thailandia**

PER DONAZIONI SUGGERIAMO DI  
SOSTENERE LE MISSIONI DEL PIME  
LA' PRESENTI. [www.pime.org](http://www.pime.org)



**CAF ACLI**  
**2/9/16/23/30 Aprile**  
**Dalle ore 8.30 alle 10.15**



**Parrocchia San Gervasio**  
**QUARESIMA DI CARITA' 2025**  
**PER LE MISSIONI DIOCESANE**  
**E I RAGAZZI DELLA SCUOLA**  
**DI PATHAGARA - BANGLADESH**

RACCOLTA COMUNITARIA V DOMENICA DI QUARESIMA 6 APRILE

